



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 10 del 13 marzo 2012

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

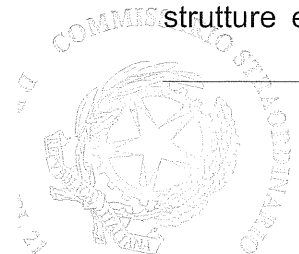
DECRETO n. 10 del 13 marzo 2012

della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2001, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato commissario straordinario delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2001, il commissario straordinario delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2001, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 10 del 13 marzo 2012

regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

PRESO ATTO:

1. che, ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010);
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:

1. € 15.755.690,35 con risorse provenienti dalle economie scaturite dall'attuazione di analoghi programmi di interventi ex legge nn. 183/89, 267/98, 179/02, e dai fondi regionali di cui al capitolo 1137;
2. € 94.244.309,65 con risorse programmatiche provenienti dalle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, nonché da risorse afferenti alla programmazione unitaria 2007-2013;

2. che l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, riporta il Genio Civile di Avellino quale ente proponente dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 47;

3. che il predetto intervento di cui al cod. Istat. n. 47 è stato nominato R.U.P. l'ing. Mario Rosario Donatiello, mediante decreto commissariale n. 2 del 10 novembre 2011;

4. che il Genio Civile di Avellino ha trasmesso, a firma dei tecnici del Genio Civile geom. Emilio Iannaccone e Pietro Cirino, la seguente documentazione allegata al progetto definitivo dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 47 dell'allegato 1 al citato Accordo di Programma:

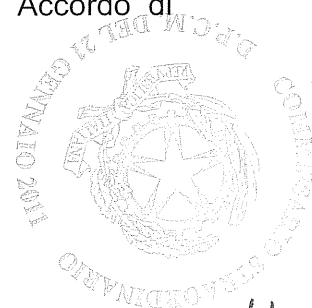
TAV 1 - a. RELAZIONE

TAV 1 - b1. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

TAV 1 - b2. COMPUTO COSTO SICUREZZA. INCIDENZA MANO D'OPERA

TAV 1 - c. FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

TAV 1 - d. VERIFICA IDRAULICA





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 10 del 13 marzo 2012

TAV 1 - e. VERBALE ANALISI TERRENO

TAV 1 - f1. PLANIMETRIE. Proposta nuova perimetrazione PAI (s.c.)

TAV 1 - f2. PLANIMETRIE. Inquadramento Area industriale (s.c.)

TAV 1 - g1. FOTO STATO DEI LUOGHI

TAV 1 - g2. FOTO INTERVENTO S.U. APRILE 2010

TAV 1 - g3. FOTO INTERVENTO ANNO 2011

TAV 2 - PIANTA QUOTATA STATO DI FATTO (1:500)

TAV 3 - PIANTA QUOTATA DI PROGETTO (1:500)

TAV 4 - SEZIONI MOVIMENTO TERRA (1:100)

5. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 167.500,00, pari all'importo previsto nell'allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che il progetto definitivo è stato oggetto di verifica ai fini della validazione, mediante rapporto finale di controllo tecnico in data 05.01.2012 a firma dei progettisti e del R.U.P.;
2. la validazione del progetto a firma del R.U.P. in data 10.01.2012;
3. che la spesa complessiva dell'intervento è pari all'importo previsto nell'allegato 1 del citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare il progetto definitivo dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 47 dell'allegato 1 al citato Accordo di Programma, relativo ai 'Lavori di urgenza per il ripristino della sezione idrica di deflusso del torrente "la Scafa" nel tratto arginato dell'Area Industriale del Calaggio', per l'importo complessivo di € 167.500,00.

Di dare mandato al Genio Civile di Avellino di redigere il progetto esecutivo di cui al cod. Istat. n. 47 dell'allegato 1 al citato Accordo di Programma.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web, nel sito ufficiale della Regione Campania.

Napoli, li 13 MAR. 2012

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

